



Deliberazione Giunta Regionale n. 632 del 18/10/2017

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Azione 4.1.1 - Programma di efficientamento energetico delle aziende ospedaliere - DGR n. 154 e n. 382 del 2017 - Proroga dei termini e ulteriori determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 è previsto l'Obiettivo Specifico 4.1 - Azione 4.1.1- "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";
- b) il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014/2020 nella seduta del 22 marzo 2016 ha approvato i Criteri di selezione Generali e i Criteri di selezione specifici relativi agli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;
- c) con Nota prot. n. 33976 del 17 gennaio 2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

PRESO ATTO

- a) della DGR 154 del 21.03.2017, con la quale si è assicurato in via programmatica la copertura finanziaria di € 23.671.000,00 con i fondi delle risorse del POR FESR 2014-2020 dell'Obiettivo specifico 4.1 *"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"* per l'attuazione dell'Azione 4.1.1, individuando sei interventi;
- b) della DGR 382 del 27.06.2017, recante: *"POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Documento di programmazione per l'attuazione dell'Azione 4.1.1 dell'Obiettivo specifico 4.1 - Programma di efficientamento energetico delle aziende ospedaliere - Rettifiche ed integrazioni"*;

CONSIDERATO che la DGR 382 del 27.06.2017:

- a) ha introdotto, per i Beneficiari Finali degli interventi di efficientamento energetico finanziati con i fondi dell'Azione 4.1.1 del POR FESR 2014-2020, l'obbligo di utilizzo dei contributi resi disponibili dal decreto interministeriale 16.02.2016, più noto come Conto Termico 2.0, al fine di massimizzare gli interventi e i risultati del programma di efficientamento ambientale approvato dalla DGR n. 154 del 21.03.2017;
- b) ha precisato che gli importi aggiuntivi derivanti dall'accesso al Conto Termico 2.0 dovranno essere utilizzati sia per ampliare gli interventi che per intervenire su altri edifici sedi di attività ospedaliere;
- c) ha stabilito il cronoprogramma delle attività, al fine sia di conseguire i risultati previsti in tempi brevi, in una logica di massimizzazione degli effetti economici e di impatto ambientale, che di assicurare il rispetto della tempistica del POR FESR Campania 2014/2020;

RILEVATO, in particolare, che al punto 3. del deliberato della citata DGR 382/2017 è stato stabilito che *"entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul BURC, i Beneficiari Finali dovranno presentare un nuovo studio di fattibilità che tenga conto dell'utilizzo del Conto termico 2.0, dichiarando di aver inoltrato richiesta di accesso al Conto termico stesso mediante il meccanismo di prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 6 comma 4 del decreto interministeriale 16/02/2016"*;

RILEVATO, inoltre, che la pubblicazione della citata DGR 382/2017 ha avuto luogo in data 31.07.2017;

CONSIDERATO che al fine di completare il procedimento secondo le modalità ed i tempi programmati, attraverso l'utilizzo congiunto di risorse del POR FESR Campania 2014/2020 e del Conto termico 2.0, il Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020 ha promosso appositi incontri con i rappresentanti dei Beneficiari Finali, che hanno avuto luogo in data 27.07.2017 e 22.09.2017;

PRESO ATTO che il Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020:

- a) con la nota prot. 640335 del 29.09.2017 ha chiesto ai Beneficiari Finali degli interventi di efficientamento energetico individuati nella DGR n. 154 del 21.03.2017 di relazionare sullo stato del procedimento, con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma stabilito dalla DGR 382 del 27.06.2017;
- b) ha acquisito le note prot. 19820 del 3.10.2017 dell'A.O. "Cardarelli", prot. 21471 del 3.10.2017, dell'A.O. "Rummo", prot. AOC/0017927 del 3.10.2017 dell'A.O. "Dei Colli", prot. 644026 del 2.10.2017 dell'AOU "Federico II", prot. 23929 del 5.10.2017 dell'A.O.U. "Ruggi", con le quali i Beneficiari finali degli interventi programmati sull'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020, avendo avviato ma non completato le procedure previste a causa di difficoltà attuative, hanno chiesto una proroga dei termini stabiliti dalla DGR 382/2017;

RITENUTO

- a) di stabilire, a parziale modifica della DGR 382 del 27.06.2017, che i Beneficiari finali degli interventi dovranno presentare il nuovo studio di fattibilità, che tenga conto del Conto Termico 2.0, entro il 30.11.2017 al fine dell'ammissione a finanziamento al PO FESR Campania 2014-2020, dichiarando di aver inoltrato richiesta di accesso al Conto termico stesso mediante il meccanismo di prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 6 comma 4 del decreto interministeriale 16/02/2016, ovvero dichiarando di voler posticipare l'accesso all'indicato Conto;
- b) di demandare al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020 l'adozione dell'eventuale provvedimento di rettifica dell'importo ammesso a finanziamento, con eventuale riprogrammazione della quota corrispondente all'incentivo accordato dal Conto Termico;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- b) il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- c) l'Accordo di partenariato 2014/2020;
- d) la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- e) la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- f) la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g) la DPGR n. 156 del 02 settembre 2015, di nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- h) la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016, con cui è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- i) la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
- j) la DPGR n. 50 del 01/03/2016, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- k) la DPGR n. 76 del 17 marzo 2016, di nomina del Responsabile dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;

- l) la DPGR n. 97 del 18 aprile 2016, con cui è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff "*Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo*";
- m) la DGR n. 228 del 18 maggio 2016 e s.m.i.;
- n) il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016 e s.m.i.;
- o) il Decreto Interministeriale 16/02/2016 – Conto Termico 2.0;
- p) la DGR 154 del 21.03.2017;
- q) la DGR 382 del 27.06.2017;

ACQUISITO, con nota prot. 27266/UDCP/GAB/VCG1 del 18.10.2017, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

PROPONGONO e la Giunta

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di stabilire, a parziale modifica della DGR 382 del 27.06.2017, che i Beneficiari finali degli interventi dovranno presentare il nuovo studio di fattibilità, che tenga conto del Conto Termico 2.0, entro il 30.11.2017 al fine dell'ammissione a finanziamento al PO FESR Campania 2014-2020, dichiarando di aver inoltrato richiesta di accesso al Conto termico stesso mediante il meccanismo di prenotazione dell'incentivo di cui all'art. 6 comma 4 del decreto interministeriale 16/02/2016, ovvero dichiarando di voler posticipare l'accesso all'indicato Conto;
2. di demandare al Responsabile dell'Azione 4.1.1 del PO FESR Campania 2014-2020 l'adozione dell'eventuale provvedimento di rettifica dell'importo ammesso a finanziamento, con eventuale riprogrammazione della quota corrispondente all'incentivo accordato dal Conto Termico;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Beneficiari finali, all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Consiglio regionale, al Tesoriere regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC, per la pubblicazione.



Deliberazione Giunta Regionale n. 628 del 18/10/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e
il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Riconoscimento dell'interesse regionale ex L.R. n° 12/2005. "MAVI - Museo Antropologico Visivo Irpino" di Lacedonia (AV) e "ilCartastorie - Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli" di Napoli.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- a) hanno prodotto istanza, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'istituzione e il riconoscimento dell'interesse regionale dei seguenti istituti museali, i legali rappresentanti de:
 - a1) la Pro Loco "Gino Chicone" di Lacedonia (AV), in qualità di titolare del "MAVI – Museo Antropologico Visivo Irpino", con sede a Lacedonia (AV) in Largo Tribuni n°61, assunta al protocollo della DG 50.12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo in data 16/06/2017, col n. 0419261;
 - a2) la Fondazione "Il Cartastorie" di Napoli, in qualità di titolare del "ilCartastorie – Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli", con sede a Napoli in Via dei Tribunali n°214, assunta al protocollo della richiamata DG 50.12 col nr. 0320664 del 04/05/2017;
- b) con DD n°116 del 09/08/2017, riscontrando la sussistenza dei requisiti e della documentazione previsti dalle disposizioni regionali in materia, la Dirigente della UOD 12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" ha autorizzato l'istituzione del MAVI – Museo Antropologico Visivo Irpino, con sede a Lacedonia, la cui titolarità è in capo alla citata Pro Loco istante;
- c) con DD n°145 del 07/09/2017, riscontrando la sussistenza dei requisiti e della documentazione previsti dalle disposizioni regionali in materia, la Dirigente della UOD 12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" ha autorizzato l'istituzione del Museo "ilCartastorie", la cui titolarità è in capo alla citata Fondazione istante;

Richiamato il Regolamento n. 5/2006, di attuazione della L.R. n°12/2005 concernente "Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti locali e di interesse locale", che disciplina, tra l'altro, le modalità di riconoscimento dei musei e delle raccolte museali di ente locale e di interesse locale e richiamato, in particolare, l'art. 5 di detto Regolamento, in cui si statuisce che *"I legali rappresentanti dei musei e delle raccolte la cui istituzione è già stata autorizzata possono richiedere alla Giunta regionale, entro e non oltre il trenta settembre di ogni anno, il riconoscimento di istituzione di interesse regionale, con inoltro di istanza al settore Musei e Biblioteche"*, oggi UOD 12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche";

Visto l'art. 4, co. 1, della L.R. n°12/2005, che riconosce in capo alla Giunta Regionale, su richiesta dei soggetti proprietari e su proposta dell'Assessore competente, la facoltà di attribuire, con proprio atto deliberativo, lo *status* di interesse regionale ai musei, raccolte o collezioni, particolarmente significative di proprietà degli enti locali o di altri soggetti giuridici, anche privati;

Rilevato che, alla stregua dell'attività istruttoria posta in essere dall'UOD 12.01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" sul procedimento *de quo*, l'istanza in parola risulta corredata dalle documentazioni previste in tema di riconoscimento dello *status* di museo di interesse regionale, così come disciplinate dall'art. 4 della L.R. n°12/05 e dall'art. 5 del relativo Regolamento di attuazione n°5/06 e rilevato, altresì, che la predetta documentazione, agli atti della richiamata UOD, attesta la sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni regionali ai fini del riconoscimento dell'interesse regionale;

Ritenuto, pertanto, poter attribuire lo *status* di museo di interesse regionale, in quanto provvisti dei requisiti prescritti, ai seguenti istituti museali:

- a1) "MAVI – Museo Antropologico Visivo Irpino", con sede a Lacedonia (AV) in Largo Tribuni n° 61, appartenente alla Pro Loco "Gino Chicone";
- a2) "ilCartastorie – Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli", con sede a Napoli in Via dei Tribunali n°214, appartenente alla Fondazione "Il Cartastorie" di Napoli;

VISTI

- a) il D.Lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii., “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- b) la L.R. N° 12/05 del 23/02/2005;
- c) il Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006;
- d) il DM 10 maggio 2001, “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che s’intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo come parte integrante e sostanziale:

1. Di attribuire lo *status* di museo di interesse regionale ai seguenti istituti museali:

- 1.1 “MAVI – Museo Antropologico Visivo Irpino”, con sede a Lacedonia (AV) in Largo Tribuni n° 61, appartenente alla Pro Loco “Gino Chicone”;
- 1.2 “ilCartastorie– Museo dell’Archivio Storico del Banco di Napoli”, con sede a Napoli in Via dei Tribunali n°214, appartenente alla Fondazione “Il Cartastorie”.

2. Di stabilire che:

2.1. il mantenimento dello *status* di museo di interesse regionale è subordinato all’osservanza delle norme contenute nella L.R. n°12/05 e nel relativo Regolamento di Attuazione n° 5/06, segnatamente per quanto attiene alla persistenza dei requisiti, al rispetto delle direttive emanate dalla Giunta Regionale e al consenso all’esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo da parte della competente UOD 12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”;

2.2. in caso di violazione della normativa sui musei o del venire meno della regolare sussistenza dei prescritti requisiti, la competente UOD 12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”, valutata l’entità della violazione stessa, provvederà, laddove esistano i presupposti, ad attivare la procedura di revoca dello *status* di museo di interesse regionale, secondo quanto previsto dal co. 10 dell’art. 5 del Regolamento n°5/06.

3. Di inviare copia della presente deliberazione:

- 3.1 al Capo di Gabinetto del Presidente;
- 3.2 alla DG 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo e alla UOD 12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”, per quanto di competenza;
- 3.3 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- 3.4 all’Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania.



Deliberazione Giunta Regionale n. 636 del 18/10/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e
il Turismo

Oggetto dell'Atto:

Integrazioni alla DGR n. 532 del 08/08/2017 per il sostegno ai Comuni dell'isola di
Ischia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE il governo regionale è impegnato a rendere sinergici gli interventi per il recupero delle capacità economiche delle imprese produttive gravemente penalizzate dall'evento sismico del 21 agosto 2017 che ha sconvolto alcuni Comuni dell'Isola di Ischia;

CONSIDERATO CHE

- a) con Deliberazione n. 532 del 08/08/2017 la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Nono Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006, concernente le agevolazioni alle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per viaggi d'istruzione da effettuarsi in Campania per l'anno scolastico 2017/2018;
- b) con Deliberazione n. 552 del 06/09/2017 la Giunta Regionale della Campania ha integrato le disposizioni dell'art. 2 del Nono Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006, di cui alla DGR 532/2017, stabilendo di attribuire priorità nell'assegnazione del contributo previsto per gli istituti scolastici di primo e secondo grado delle scuole insistenti nei 6 Comuni dell'Isola di Ischia;

RITENUTO DI

- a) dover continuare ad intervenire per contribuire ad alleviare il disagio sociale determinatosi nei luoghi sottoposti al disastro di cui in premessa, che a livello delle imprese del turismo consegue alla contrazione del fatturato con progressiva riduzione dell'occupazione nel comparto, mediante azioni che continuino a trasmettere segnali di presenza sul territorio da parte di quelle istituzioni che per propria missione sono destinate ad accompagnare la crescita culturale e sociale della popolazione anche e soprattutto in situazioni straordinarie;
- b) dover, in particolare e per l'effetto, oltre a quanto già stabilito con la citata deliberazione 552/2017, integrare le disposizioni dell'art. 2 del Nono Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006, di cui alla DGR 532/2017, stabilendo di attribuire una ulteriore priorità nell'assegnazione del contributo previsto per gli istituti scolastici di primo e secondo grado che documenteranno, nell'itinerario allegato alla richiesta, almeno due pernottamenti degli studenti in escursione in strutture ricettive localizzate nei 6 Comuni dell'Isola di Ischia;

Acquisiti i pareri del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0027268/UDCP/GAB/CG del 18/10/2017 e dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale prot. n. 0685921 del 18/10/2017;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di integrare le disposizioni dell'art. 2 del Nono Atto Integrativo al Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e il MIUR – Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del 20 novembre 2006, di cui alla DGR 532/2017 così come integrata dalla DGR 552/2017, stabilendo di attribuire una ulteriore priorità nell'assegnazione del contributo previsto per gli istituti scolastici di primo e secondo grado che documenteranno, nell'itinerario allegato alla richiesta, almeno due pernottamenti degli studenti in escursione in strutture ricettive localizzate nei 6 Comuni dell'Isola di Ischia;

2. di confermare quant'altro deliberato con la DGR n. 532 del 08/08/2017 così come precedentemente integrata dalla DGR n. 552 del 06/09/2017;
3. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo a porre in essere i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente atto;
4. di trasmettere la presente deliberazione per quanto di rispettiva competenza:
 - 4.1 alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
 - 4.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Decreto Dirigenziale n. 210 del 19/10/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di paglia e fieno per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE) , prenotazione di impegno e affidamento incarico all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8094 del 18 novembre 1996, disponeva che le attività ed i compiti istituzionali del *Centro Regionale di Incremento Ippico* di Santa Maria Capua Vetere (CE) (di seguito denominato C.R.I.I.) fossero incardinate - ai sensi del previgente Ordinamento Amministrativo (ex legge regionale n. 11/1991) - nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Settore TAPA-CePICA) di Caserta;
- b) con l'entrata in vigore del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche e integrazioni le competenze e le attività in precedenza espletate dal Settore TAPA-CePICA di Caserta sono transitate *de iure* nell'Unità Operativa Dirigenziale (50 07 12) *Servizio Territoriale Provinciale Caserta* (di seguito denominata UOD 50-07-12), quale struttura regionale territoriale della *Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali*;
- c) la UOD (52-07-12) provvede, attraverso la suddetta struttura, all'accudimento di circa 100 equidi di proprietà della Regione Campania o ad essa affidati a seguito di confisca (ordinanze nn. 336 e 337 del 28/07/2015);
- d) risulta scaduto il contratto di fornitura di fieno e paglia per i cavalli del C.R.I.I.;

RAVVISATO che

- a) per garantire la continuità dei servizi necessari al mantenimento degli equidi è opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per la individuazione del contraente a cui affidare la suddetta fornitura;

CONSIDERATO che:

- a) il Capitolato Speciale d'appalto predisposto dal Responsabile del C.R.I.I., funzionario P.O. Dott. Paolo Botta, prevede un importo a base d'asta di € 90.840,00 (novantamilaottocentoquaranta,00) oltre IVA;
- b) l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato il seguente Codice Identificativo Gara: 72437481F4;
- c) la copertura finanziaria può essere garantita con le somme stanziare con DGR 548 del 29/08/2017 sul capitolo 3215 "Acquisto di beni e materiale di consumo per il mantenimento degli equidi del Centro di incremento Ippico di Caserta" assegnato alla scrivente UOD 50-07-12.

RITENUTO di:

- a) dover autorizzare, con il presente provvedimento, l'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica di cui al D. Lgs. 50/2016, per l'importo di € 90.840,00 oltre IVA;
- b) approvare il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) dover contestualmente disporre la prenotazione di impegno della spesa necessaria, ammontante a complessivi € 95.000,00 con oneri gravanti sul capitolo 3215 del bilancio gestionale 2017, approvato con deliberazione di G.R. n. 59 del 07/02/2017 e successivamente modificato con la DGR 548 del 29/08/2017, in ragione della ripartizione riportata nella seguente transazione finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
95.000,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.011	04.2	8	3	3

- d) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- e) dover impegnare la somma di € 30,00, a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sul capitolo 3215 del bilancio gestionale 2017 in ragione della ripartizione riportata nella seguente transazione elementare, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	TITOLO	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. IIC	RICORREN TI	Perimetro Cassa
30,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.999	04.2	8	3	3

- f) affidare all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione" l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE);

VISTE

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania",
- la Legge Regionale del 3 febbraio 2017 n. 9. "Modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019 e ss.mm.ii.;
- la DGR 230 del 26/04/2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali;
- la DGR 306 del 31/05/2017 ad oggetto : "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla struttura direzionale e dall'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente dell'UOD 12

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di approvare il Capitolato Speciale d'appalto che si produce in allegato e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione" l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per la fornitura di "fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE)" (CIG : 72437481F4);
- 3) di rimettere l'approvazione del Disciplinare di gara e relativi allegati all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione";
- 4) di autorizzare la U.O.D. 50.13.02 Gestione delle Spese Regionali, ai sensi dell'art. 56 co. 4 del D.Lgs n. 118/2011 smi, trattandosi di procedura in via di espletamento, alla assunzione di prenotazioni di impegni di spesa per l'importi e la transazione elementare elencanti nella sottostante tabella:

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. IIE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
95.000,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.011	04.2	8	3	3

- 5) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- 6) impegnare a favore dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione C.F./P.I.V.A. 97584460584 – via Marco Minghetti Roma - CC Bancario, IBAN : IT92E0103003200000005748153), la somma di € 30,00 sul capitolo 3215 del bilancio gestionale 2017 secondo la seguente transazione elementare:

impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti/Siope	COFOG	Codice Identific. Trans. IIE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
30,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.999	04.2	8	3	3

- 7) di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento;
- 8) di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di che trattasi presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017.
- 9) di inviare il presente provvedimento;

- alla UOD Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
- alla D.G. Risorse Finanziarie UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.13.00);
- alla UOD Gestione delle Spese Regionali (50.13.02);
- alla UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.07.09);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Dr. F. Paolo De Felice



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria C.V. (CE)*

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI FIENO E PAGLIA PER I CAVALLI DEL
CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE)**

CIG: 72437481F4

CAPITOLATO DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Oggetto, durata e opzioni dell'appalto _____	3
Art. 2 □ Importo a base d'asta e valore presunto dell'appalto _____	3
Art. 3 □ Modalità e termini di consegna _____	3
Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del proprio personale _____	4
Art. 5 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio _____	4
Art. 6 □ Stipula del contratto _____	4
Art. 7 □ Cauzione definitiva _____	4
Art. 8 □ Responsabilità _____	5
Art. 9 □ Inadempienza e penali _____	5
Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito _____	5
Art. 11 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa _____	6
Art. 12 □ Recesso _____	6
Art. 13 □ Invariabilità dei prezzi _____	7
Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento _____	7
Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari _____	7
Art. 16 □ Foro competente _____	8
Art. 17 □ Spese di appalto _____	8
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali _____	8

Art. 1 □ Oggetto, durata e opzioni del

1. Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura di **3.000 quintali di fieno polifita in balle** e di **1.500 quintali di paglia in balle**, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C. V. (CE) – Via Caserta 45, aventi le seguenti caratteristiche:
 - Il **fieno** in balle, del peso preferibilmente di kg. 25 cd, idoneo all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C. V. (CE), deve essere di prato naturale polifita, con prevalenza di graminacee spontanee (tipo loietto italico e perenne, erba mazzolina, festuca, coda di topo, bozzolina, felcino odoroso, bromo, ecc. di buona qualità, di primo taglio e maggengo, del nuovo raccolto, a steli piuttosto sottili, elastici e sufficientemente provvisti di foglie, che non abbia subito dilavamento da parte di piogge né insolazione prolungata, di colore verde intenso, di odore di aroma gradevole, non mescolato con giunchi, con erbe palustri, a stelo legnoso, spinoso o cattiva, né con detriti o corpi estranei, sia interni che esterni. Qualora anche solo alcune o più delle su dette caratteristiche dovessero essere modificate, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicarlo e ricevere la dovuta autorizzazione.
 - La **paglia** in balle, del peso preferibilmente di kg. 25 cd, dovrà essere di frumento o di avena o di segale o di orzo, in buono stato di conservazione, di buona qualità, del nuovo raccolto, senza detriti di sorta o pula né altri corpi estranei sia interni che esterni. Qualora anche solo una delle su dette caratteristiche dovessero essere modificate, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicarlo e ricevere la dovuta autorizzazione
2. Il servizio avrà **durata annuale** con decorrenza dalla data di stipula del contratto;
3. Qualora la Stazione Appaltante alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di **prorogare** il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 2 □ Importo a base d'asta e valore presunto dell'appalto

1. L'**importo a base di gara** è pari ad **€90.840,00** oltre IVA di cui:
 - €24.510,00 oltre iva per la paglia;
 - €66.330,00 oltre iva per il fieno polifita.
2. Il **valore stimato dell'appalto**, ai sensi dell'art 35 - comma 4 - del D.Lgs. n. 50/2016, ammonta ad **€136.260,00** oltre iva, di cui:

a.	base asta	€90.840,00
b.	proroga	€45.420,00

3. Gli oneri di sicurezza sono pari ad €0,00.

Art. 3 □ Modalità e termini di consegna

1. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare la merce a proprie spese presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) (di seguito indicato con **C.R.I.I.**) – Via Caserta 45, che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nel fienile .
2. La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

funzionario responsabile.

Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del proprio personale

1. L'impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
2. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi e oneri, a sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.
4. L'impresa aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi del proprio personale e, se costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.
5. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione di un piano di lavoro che tenga conto dei rischi associati all'ambiente particolare un cui dovrà essere espletato il servizio, concordando le modalità di espletamento con l'Amministrazione Aggiudicante, il tutto nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.L.gs. n. 81/2008
7. L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

Art. 5 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio

1. L'impresa aggiudicataria dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto.
2. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 6 □ Stipula del contratto

1. L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso gli uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Viale Carlo III , S.Nicola La Strada (CE), entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito alla stipula del contratto, trasmesso via fax, munito della polizza fidejussoria di cui al successivo articolo.

Art. 7 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

2. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 8 □ Responsabilità

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari o del pubblico che vi accede o del personale della S.A..
2. I suddetti danni, pertanto, dovranno essere risarciti direttamente dall'impresa aggiudicataria, che esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale a riguardo.
3. Il valore dei danni causati alle cose verrà determinato dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Art. 9 □ Inadempienza e penali

1. L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
2. La corretta esecuzione del contratto verrà verificata e attestata dal Responsabile del C.R.I.I.;
3. Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 11.
4. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'impresa aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
5. In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la S.A. procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo dovuto ovvero dalla cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Responsabile del C.R.I.I..
6. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
7. Nel caso di applicazione, nell'anno, di n. tre penali il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera k del successivo art. 11.

Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito

1. E' fatto divieto di sub-appaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
2. E' vietato cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
3. E' assolutamente vietata qualunque cessione di credito, anche solo per l'incasso, che non sarà in nessun caso riconosciuta dall'impresa aggiudicataria.

11 □ Risoluzione del contratto e clausola

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
 - a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto;
 - d. Avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. Adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di venti giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
 - i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - j. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - k. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - l. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - m. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - n. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
3. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
4. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
5. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 12 □ Recesso

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.
2. Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
3. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 13 □ Invariabilità dei prezzi

1. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento

1. La liquidazione del corrispettivo avverrà dietro presentazione delle fatture elettroniche.
2. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale della Campania – U.O.D. 50-07-12 Servizio Territoriale Provinciale Caserta C.F. 80011990639 – Via Carlo III, 153 (ex Ciapi) – S. Nicola La Strada (CE).
Il Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: JT11AF.
3. Il Responsabile del C.R.I.I. provvederà ad attestare la effettiva e regolare esecuzione del contratto e a trasmettere la suddetta documentazione all'ufficio contabile per il perfezionamento del pagamento del corrispettivo dovuto.
4. Nel caso di applicazioni di penali, l'aggiudicatario potrà emettere fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
5. L'impresa aggiudicatario deve comunicare alla Regione Campania le coordinate complete del conto corrente intestato su cui accreditare il pagamento delle fatture.

Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.2.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 16 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Santa Maria C.V. (CE).

Art. 17 □ Spese di appalto

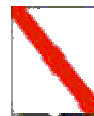
1. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati forniti dal partecipante alla procedura di gara e dall'aggiudicatario è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
 - il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
 - in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Il Responsabile del Centro
Dr. Paolo Botta

Il Dirigente
Dr. F.Paolo De Felice



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE U.O.D.

dott. De Felice Francesco Paolo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

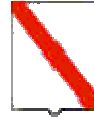
DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	12
----------	---	-------------------	----

OGGETTO

**Fornitura di paglia e fieno per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE)
, prenotazione di impegno e affidamento incarico all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti**

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	3215	1	9	5	103	1.03.01.02.000	04.2	U.1.03.01.02.011	8	95.030,00	,00

TOTALE	95.030,00	,00
---------------	------------------	------------



Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Decreto Dirigenziale n. 211 del 19/10/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

MANTENIMENTO, ACCUDIMENTO EQUINI E PULIZIA SCUDERIE - PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PADDOCKS - ASSISTENZA E SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO E MASCALCIA PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. M. C.V. (CE). INCARICO ALLA CENTRALE ACQUISTI E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8094 del 18 novembre 1996, disponeva che le attività ed i compiti istituzionali del *Centro Regionale di Incremento Ippico* di Santa Maria Capua Vetere (CE) (di seguito denominato C.R.I.I.) fossero incardinate - ai sensi del previgente Ordinamento Amministrativo (ex legge regionale n. 11/1991) - nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Settore TAPA-CePICA) di Caserta;
- b) con l'entrata in vigore del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche e integrazioni le competenze e le attività in precedenza espletate dal Settore TAPA-CePICA di Caserta sono transitate *de iure* nell'Unità Operativa Dirigenziale (50 07 12) *Servizio Territoriale Provinciale Caserta* (di seguito denominata UOD 50-07-12), quale struttura regionale territoriale della *Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali*;
- c) la UOD (52-07-12) provvede, attraverso la suddetta struttura, all'accudimento di circa 100 equidi di proprietà della Regione Campania o ad essa affidati a seguito di confisca (ordinanze nn. 336 e 337 del 28/07/2015);
- d) risulta scaduto il contratto di affidamento dei servizi di "Mantenimento, accudimento equini e pulizia scuderie – pulizia e manutenzione paddocks – assistenza sanitaria e supporto al servizio sanitario e mascalcia presso il Centro Ippico”;

RAVVISATO che

- a) per garantire la continuità dei servizi necessari al mantenimento degli equidi è opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per la individuazione del fornitore a cui affidare i suddetti servizi;

CONSIDERATO che:

- a) il Capitolato Speciale d'appalto predisposto dal Responsabile del C.R.I.I., funzionario P.O. Dott. Paolo Botta, prevede un importo a base d'asta di € **131.147,54** (centotrentunomilacentotrentasette,54) oltre IVA di cui:
 - € 122.950,82 (centoventiduemilanovecentocinquanta,82) oltre IVA per l'espletamento dei servizi necessari al mantenimento degli equidi;
 - € 8.196,72 (ottomilacentonovantasei,72) oltre IVA per l'espletamento del servizio di assistenza veterinaria”.
- b) l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato il seguente Codice Identificativo Gara: **72421234F5**;
- c) la copertura finanziaria può essere garantita con le somme stanziare con DGR 548 del 29/08/2017 sui seguenti capitoli assegnati alla scrivente UOD 50-07-12:
 - **cap. 3217** “Servizi di mantenimento, incluso la rimozione e lo smaltimento del letame, e trasporto degli equidi del Centro di incremento Ippico di Caserta”;
 - **cap. 3219** “Assistenza veterinaria agli equidi del Centro di incremento Ippico di Caserta”;

RITENUTO di

- a) dover autorizzare, con il presente provvedimento, l'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica di cui al D. Lgs. 50/2016, per l'importo di € 131.147,54 oltre IVA;
- b) approvare il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) dover contestualmente disporre la prenotazione di impegno della spesa necessaria, ammontante a complessivi € 160.000,00 con oneri gravanti sui capitoli 3217 e 3219 del bilancio gestionale 2017,

approvato con deliberazione di G.R. n. 59 del 07/02/2017 e successivamente modificato con la DGR 548 del 29/08/2017, in ragione della ripartizione riportata nelle seguenti transazioni elementari, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. IIE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
70.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.001	04.2	8	3	3
40.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.002	04.2	8	3	3
40.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.999	04.2	8	3	3
10.000,00	3219	2017	9	5	1	103	1.03.02.11.999	04.2	8	3	3

- d) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- e) dover impegnare la somma di € 30,00, a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sul capitolo 3217 del bilancio gestionale 2017 in ragione della ripartizione riportata nella seguente transazione elementare, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. IIE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
30,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.999	04.2	8	3	3

- f) affidare all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione" l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di mantenimento, accudimento equini e pulizia scuderie – pulizia e manutenzione dei paddocks – assistenza e supporto al servizio sanitario e masalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico;

VISTE

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania",
- la Legge Regionale del 3 febbraio 2017 n. 9. "Modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019 e ss.mm.ii.;

- la DGR 230 del 26/04/2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali;
- la DGR 306 del 31/05/2017 ad oggetto : “Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla struttura direzionale e dall'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente dell'UOD 12

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di approvare il Capitolato Speciale d'appalto che si produce in allegato e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare all'Ufficio speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione“ l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di “Mantenimento, accudimento equini e pulizia scuderie – pulizia e manutenzione dei paddocks – assistenza e supporto al servizio sanitario e mascalcia presso il Centro Regionale di Incremento Ippico” (CIG : 72421234F5);
- 3) di rimettere l'approvazione del Disciplinare di gara e relativi allegati all'Ufficio speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione“;
- 4) di autorizzare la U.O.D. 50.13.02 Gestione delle Spese Regionali, ai sensi dell'art. 56 co. 4 del D.Lgs n. 118/2011 smi, trattandosi di procedura in via di espletamento, alla assunzione di prenotazioni di impegni di spesa per gli importi e le transazioni elementari elencanti nella sottostante tabella :

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti/Siope	COFOG	Codice Identific. Trans IIE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
70.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.001	04.2	8	3	3
40.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.002	04.2	8	3	3
40.000,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.999	04.2	8	3	3
10.000,00	3219	2017	9	5	1	103	1.03.02.11.999	04.2	8	3	3

- 5) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- 6) impegnare a favore dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione C.F./P.I.V.A. 97584460584 – via Marco Minghetti Roma - CC Bancario, IBAN : IT92E0103003200000005748153), la

somma di € 30,00 sul capitolo 3217 del bilancio gestionale 2017 secondo la seguente transazione elementare:

impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti/Siope	COFOG	Codice Identific. Trans. IIE	RICORREN T ₁	Perimetro C ₁
30,00	3217	2017	9	5	1	103	1.03.02.13.999	04.2	8	3	3

- 7) di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento;
- 8) di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di che trattasi presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017.
- 9) di inviare il presente provvedimento:
 - alla UOD Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
 - alla D.G. Risorse Finanziarie UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.13.00);
 - alla UOD Gestione delle Spese Regionali (50.13.02);
 - alla UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.07.09);
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Dr. F. Paolo De Felice



Giunta Regionale della Campania

*DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI CASERTA
CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI SANTA MARIA C.V. (CE)*

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI :
**“MANTENIMENTO, ACCUDIMENTO EQUINI E PULIZIA SCUDERIE – PULIZIA E
MANUTENZIONE DEI PADDOCKS – ASSISTENZA E SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO
E MASCALCIA PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. M C.V.
(CE)”**

CIG: 72421234F5

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 □ Importo a base d'asta e durata dell'appalto	3
Art. 3 □ Stipula del contratto	4
Art. 4 □ Cauzione definitiva	4
Art. 5 □ Personale addetto ai servizi	4
Art. 6 □ Esecuzione del servizio	5
Art. 7 □ Danni	5
Art. 8 □ Penali	5
Art. 9 □ Divieto di sub - appalto	6
Art. 10 □ Invariabilità del prezzo	6
Art. 11 □ Obblighi della Ditta Aggiudicataria ne confronti del personale addetto al servizio..	6
Art. 12 □ Modalità di pagamento	6
Art. 13 □ Risoluzione dell'appalto	7
Art. 14 □ Foro competente	7
Art. 15 □ Spese di appalto	7
Art. 16 □ Riserve a favore della Stazione Appaltante	7
Art. 17 □ Disciplina in materia di protezione dei dati	8

Art . 1 (oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi di seguito specificati, presso il Centro Regionale di Incremento Ippico Via Caserta 45 S. Maria C.V. (CE) , di seguito indicato con C.R.I.I..

A – MANTENIMENTO EQUIDI.

1. Pulizia giornaliera dei box (lavaggio e disinfezione) e delle aree di servizio delle scuderie (n. 3 scuderie chiuse di 20 box ciascuna e n. 1 scuderia aperta di 10 box con paddock esterno) e di ogni altro spazio o pertinenza in uso al C.R.I.I., nello specifico gli interventi riguardano tutti gli spazi verdi circostanti le scuderie, l'infermeria, il fienile ed i paddock, nonché tutti gli spazi interni alle scuderie (muri e pareti dei box). Tali operazioni verranno svolte almeno quattro volte l'anno, le modalità ed i tempi saranno da concordarsi con il responsabile del Centro.
2. Rimozione giornaliera della lettiera e trasporto dello stallatico in letamaia;
3. prelievo giornaliero dei foraggi, mangimi e paglia dai depositi interni alla struttura del C.R.I.I., con trasporto nelle scuderie e nei paddock, distribuzione delle razioni alimentari secondo le quantità indicate dal responsabile della struttura, rifacimento delle lettiere con paglia;
4. pulizia degli equini (brusca e striglia), su richiesta del responsabile del Centro;
5. conduzione al passeggio e all'esercizio quotidiano degli equini;
6. conduzione degli stalloni alla monta nel periodo di fecondazione equina (15 febbraio- 15 luglio);
7. accudimento fattrici a pensione;
8. interventi di piccola manutenzione delle attrezzature in dotazione all'Incremento Ippico (es. lubrificazione e pulizia dei meccanismi e degli attrezzi agricoli);
9. assistenza al Medico Veterinario nell'espletamento di interventi sanitari e durante il periodo di fecondazione equina (15 febbraio - 15 luglio);
10. Lavori di piccola manutenzione al verde (taglio dell'erba), piccoli interventi manutentivi d'emergenza
11. Mascalcia: pareggiamento e all'occorrenza ferratura correttiva, dei soggetti presenti (circa 10 interventi all'anno);

B – ASSISTENZA VETERINARIA.

il professionista incaricato dovrà essere il responsabile sanitario del Centro (armadietto farmaceutico, certificato di morte, organizzazione e tenuta della documentazione sanitaria di ogni genere e per tutti gli equidi del Centro nonché di quelli in transito per qualsiasi motivazione, prescrizioni mediche e quant'altro inerente l'attività della Struttura considerato la sua specificità di "**stazione di monta equina**"). I requisiti obbligatori che si richiedono sono: documentata esperienza nel settore ippiatrico in riproduzione e neonatologia, clinica generale e medicina d'urgenza. Saranno obbligatorie le relative abilitazioni e l'iscrizione all'albo dei fecondatori. Il servizio dovrà garantire reperibilità H24 con l'accesso non oltre di 60 minuti dalla chiamata, farà fede per l'identificazione dell'orario la registrazione dello stesso sul cellulare del richiedente. Durante l'intero periodo della stagione di monta, il veterinario incaricato , dovrà garantire la sua presenza almeno due volte a settimana, per il monitoraggio estrale delle fattrici.

Art . 2

(Importo a base d'asta e durata dell'appalto)

L'importo a base d'asta ammonta a **€ 131.147,54 (centotrentunomilacentotrentasette,54)** oltre IVA di cui:

1. **€ 122.950,82 (centoventiduemilanovecentocinquanta,82)** oltre IVA per l'espletamento dei servizi di cui al punto "A – MANTENIMENTO EQUIDI";
2. **€ 8.196,72 (ottomilacentonovantasei,72)** oltre IVA per l'espletamento del servizio di cui al punto "B – ASSISTENZA VETERINARIA".

Il servizio avrà **durata annuale** con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Qualora la Stazione Appaltante alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di **prorogare** il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a zero.

Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art 35 - comma 4 - del D.Lgs. n. 50/2016, ammonta ad € 196.721,31 oltre iva, di cui:

a.	base asta	€ 131.147,54
b.	proroga	€ 65.573,77

Art . 3

(Stipula del contratto)

Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'invito alla stipula del contratto, trasmesso via fax, il titolare o il rappresentante legale della ditta aggiudicataria dovrà presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 12 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta-Viale Carlo III S.Nicola La Strada – (CE), per la stipula e la firma del relativo contratto, munito della polizza fidejussoria di cui al successivo articolo n. 4.

Art. 4

(Cauzione definitiva)

A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'Appaltatore dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 – comma 1 del D. Lgs. 113/2006. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto del 50% ai sensi e nei casi previsti dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 113/2006.

La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'Appaltatore, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'Appaltatore debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 5
(Personale addetto ai servizi)

Il personale idoneo all'esecuzione dei lavori, deve essere dipendente o socio cooperatore esclusivamente della Ditta appaltatrice. Le attrezzature, gli apparecchi e le macchine, escluso i trattori ed i carrelli per il trasporto di foraggi, mangimi e stallatico in dotazione all'Incremento Ippico, devono essere di proprietà della ditta o Società partecipanti e devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti (carriole, scope, decespugliatori ecc).

Il personale suddetto è alle dirette dipendenze della ditta appaltatrice e, pertanto, nessun vincolo o rapporto di lavoro potrà sorgere nei confronti dell'Ente Appaltante.

La ditta appaltatrice dovrà garantire in caso di emergenze straordinarie, la reperibilità di due unità lavorative suppletive, dalle ore 17,00 alle ore 08,00 del mattino successivo. Dette unità lavorative dovranno essere reperibili telefonicamente ed essere disponibili a raggiungere la sede del C.R.I.I. entro il tempo massimo di 60 minuti. In caso di temporanea ed improvvisa indisponibilità delle unità applicate e/o in caso di particolari esigenze di tipo straordinario, la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'immediata disponibilità di unità sostitutive o supplementari.

Art. 6
(Esecuzione del servizio)

L'esecuzione del servizio deve essere concordata giornalmente con il Responsabile del C.R.I.I., cui spetta il compito di controllare l'esatto adempimento dello stesso che deve essere effettuato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato. Detto personale, dovrà rispettare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

E' fatto obbligo, altresì, alla ditta appaltatrice per tutta la durata del servizio di nominare il Responsabile della sicurezza, come previsto dalle vigenti leggi in materia e di indicare un proprio Responsabile tecnico competente, che sia sempre reperibile, al quale verranno avanzate richieste di servizi o eventuali segnalazioni di disservizi o reclami.(Personale di coordinamento).

I servizi di cui all'art.1, punto A, dovranno essere espletati da non meno tre operatori, a turno, più una ulteriore unità di servizio e soprattutto di coordinamento. Le tre unità di servizio dovranno osservare il seguente orario legato alle esigenze del parco equino dell'Incremento Ippico: dalle ore 08,00 alle ore 18,00 di tutti i giorni, inclusi i sabati, le domeniche e quelli festivi infrasettimanali. Tale orario può essere modificato in funzione delle esigenze di servizio su insindacabile indicazione del responsabile della struttura.

Le unità operative sono tenute alla firma giornaliera di entrata ed uscita su apposito registro di presenze.

In caso di astensione dal lavoro per motivi sindacali dei dipendenti della ditta aggiudicataria del servizio, la stessa dovrà provvedere, in ogni caso all'assolvimento dei compiti quotidiani non rinviabili, perché legati alla fisiologia degli equidi (mantenimento ed accudimento), che se non svolti potrebbero causare gravi ed irreparabili danni fisici agli equini stessi.

E' facoltà della Stazione Appaltante, chiedere la immediata sostituzione del personale addetto ai servizi e/o professionalità applicate, in caso di riscontrata inidoneità degli stessi.

Detta richiesta verrà ampiamente motivata per iscritto.

I servizi di cui all'art.1, punto B, dovranno essere garantiti tramite un professionista che a "chiamata" dovrà garantire il servizio richiesto.

Art. 7
(Danni)

Nel caso in cui si verificassero durante l'esecuzione dei servizi danni agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari, alle strutture o al parco equidi del C.R.I.I. e si accertasse la responsabilità del personale della ditta aggiudicataria, questa risponderà direttamente nella misura del danno subito dell'Ente Appaltante.

Qualsiasi altro danno arrecato, sempre durante l' esecuzione dei servizi, al personale regionale dipendente ad eventuale pubblico, agli arredi od altro dovrà essere risarcito direttamente dalla ditta appaltatrice, che esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale a riguardo.

Il valore dei danni causati alle cose verrà determinato dalla Stazione Appaltante in contraddittorio con il rappresentante della Ditta appaltatrice.

Art. 8 (Penali)

L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.

In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o per discontinuità dello stesso, la Stazione Appaltante, previa contestazione delle mancanze riscontrate, oltre a riservarsi di trattenere, in sede di pagamento dei corrispettivi pattuiti, l'importo corrispondente alla carente o mancata prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempimento	Penale
Ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero	€ 50,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
Mancato utilizzo da parte personale addetto degli abiti da lavoro prescritti e del cartellino di riconoscimento	€ 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno
Numero di ore di servizio effettuato inferiore a quello previsto	€ 100,00 per ogni ora, o frazione di ora, non coperta, per ogni giorno
Mancata o ritardata sostituzione del personale non gradito o di riscontrata inidoneità dello stesso	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cinque giorni dalla richiesta dell'amministrazione

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.

In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto ovvero dalla cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera j del successivo art. 13.

Nel caso di applicazione, nell'anno, di n. quattro penali il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera l del successivo art. 13.

Art. 9 (Divieto di sub-appalto)

E' fatto divieto di sub-appaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

E' vietato cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

E' assolutamente vietata qualunque cessione di credito, anche solo per l'incasso, che non sarà in nessun caso riconosciuta dall'impresa aggiudicataria.

Art. 10
(Invariabilità del prezzo)

Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo l'adeguamento previsto dal D. Lgs. n. 50/2016, sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'aggiudicatario si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT.

Art . 11
(Obblighi della Ditta Aggiudicataria nei confronti del personale addetto al servizio)

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla redazione di un piano di lavoro che tenga conto dei rischi associati all'ambiente particolare un cui dovrà essere espletato il servizio, concordando le modalità di espletamento con il funzionario responsabile della struttura, il tutto nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.L.gs. n. 81/2008.

La ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale addetto al servizio in questione, ed esibire i relativi libretti sanitari e la documentazione relativa all'adempimento degli obblighi assicurativi.

La ditta si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori in oggetto d'appalto condizione normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro di categoria, alla data dell'offerta ed eventuali successive modifiche ed integrazioni per intervenuti rinnovi degli stessi.

Art . 12
(Modalità di pagamento)

Il corrispettivo per il servizio prestato dall'aggiudicatario, che sarà quello risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo.

Nel caso non siano pervenute comunicazioni di disservizi, ai sensi delle vigenti leggi in materia di contabilità, si provvederà al pagamento delle prestazioni entro 30 giorni dalla presentazione della relativa fattura, previa verifica della regolarità dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali degli addetti da parte della Stazione Appaltante.

Art . 13
(Risoluzione dell'appalto)

Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:

- a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto;
- d. Avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e. Adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
- f. Mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
- h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni dalla richiesta

dell'amministrazione;

- i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
- j. Nel caso di applicazione, nell'anno, di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale del contratto;
- k. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- l. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- m. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
- n. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
- o. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui all'articolo 38, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 riporti condanne, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- p. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.

In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art . 14

(Foro competente)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Santa Maria C.V. (CE).

Art . 15

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto, comprese quelle relative alla registrazione del contratto, ed ogni altra attinente e consequenziale sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art .16

(Riserve a favore della Stazione Appaltante)

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.

Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.

La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 17

(Disciplina in materia di protezione dei dati)

Il trattamento dei dati forniti dal partecipante alla procedura di gara e dall'aggiudicatario è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:

il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;

- la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
- i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
- in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Il Responsabile del Centro
Dr. Paolo Botta

Il Dirigente
Dr. F. Paolo De Felice



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE U.O.D.

dott. De Felice Francesco Paolo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

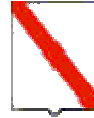
DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	12
----------	---	-------------------	----

OGGETTO

MANTENIMENTO, ACCUDIMENTO EQUINI E PULIZIA SCUDERIE - PULIZIA E MANUTENZIONE DEI PADDOCKS - ASSISTENZA E SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO E MASCALCIA PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. M C.V. (CE)

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	3217	1	9	5	103	1.03.02.13.000	04.2	U.1.03.02.13.001	8	150.030,00	,00
2017	3219	1	9	5	103	1.03.02.11.000	04.2	U.1.03.02.11.999	8	10.000,00	,00

TOTALE	160.030,00	,00
---------------	-------------------	------------



Giunta Regionale della Campania

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Decreto Dirigenziale n. 212 del 19/10/2017

Direzione Generale 7 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di Mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE), prenotazione di impegno e affidamento incarico all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione per espletare la procedura di gara.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 8094 del 18 novembre 1996, disponeva che le attività ed i compiti istituzionali del *Centro Regionale di Incremento Ippico* di Santa Maria Capua Vetere (CE) (di seguito denominato C.R.I.I.) fossero incardinate - ai sensi del previgente Ordinamento Amministrativo (ex legge regionale n. 11/1991) - nel Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (Settore TAPA-CePICA) di Caserta;
- b) con l'entrata in vigore del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche e integrazioni le competenze e le attività in precedenza espletate dal Settore TAPA-CePICA di Caserta sono transitate *de iure* nell'Unità Operativa Dirigenziale (50 07 12) *Servizio Territoriale Provinciale Caserta* (di seguito denominata UOD 50-07-12), quale struttura regionale territoriale della *Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali*;
- c) la UOD (52-07-12) provvede, attraverso la suddetta struttura, all'accudimento di circa 75 equidi di proprietà della Regione Campania o ad essa affidati a seguito di confisca (ordinanze nn. 336 e 337 del 28/07/2015);
- d) risulta scaduto il contratto di fornitura di mangime per i cavalli del C.R.I.I.;

RAVVISATO che

- a) per garantire la continuità dei servizi necessari al mantenimento degli equidi è opportuno procedere all'indizione di una nuova procedura di gara per la individuazione del fornitore a cui affidare la suddetta fornitura;

CONSIDERATO che:

- a) il Capitolato Speciale d'appalto predisposto dal Responsabile del C.R.I.I., funzionario P.O. Dott. Paolo Botta, prevede un importo a base d'asta di € 24.035,00 (ventiquattromilatrentacinque,00) oltre IVA;
- b) l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha rilasciato il seguente Codice Identificativo Gara : 72439085FC;
- c) la copertura finanziaria può essere garantita con le somme stanziare con DGR 548 del 29/08/2017 sul capitolo 3215 "Acquisto di beni e materiale di consumo per il mantenimento degli equidi del Centro di incremento Ippico di Caserta" assegnato alla scrivente UOD 50-07-12.

RITENUTO di:

- a) dover autorizzare, con il presente provvedimento, l'indizione di idonea procedura ad evidenza pubblica di cui al D. Lgs. 50/2016, per l'importo di € 24.035,00 (ventiquattromilatrentacinque,00) oltre IVA;
- b) dover approvare il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) dover contestualmente disporre la prenotazione di impegno della spesa necessaria, ammontante a complessivi € 25.000,00 con oneri gravanti sul capitolo 3215 del bilancio gestionale 2017, approvato con deliberazione di G.R. n. 59 del 07/02/2017 e successivamente modificato con la DGR 548 del 29/08/2017, in ragione della ripartizione riportata nella seguente transazione finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. IIC	RICORRENTI	Perimetro Sanità

25.000,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.011	04.2	8	3	3
-----------	------	------	---	---	---	-----	----------------	------	---	---	---

- d) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- e) affidare all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione" l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di "Mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE)";

VISTE

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
- la Legge Regionale 20 gennaio 2017, n. 3 ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017";
- la Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- la Legge Regionale del 3 febbraio 2017 n. 9. "Modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del Bilancio di previsione gestionale per gli anni 2017, 2018, 2019 e ss.mm.ii.;
- la DGR 230 del 26/04/2017 di approvazione del bilancio gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali;
- la DGR 306 del 31/05/2017 ad oggetto : "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC n. 230/2017.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla struttura direzionale e dall'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal dirigente dell'UOD 12

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- 1) di approvare il Capitolato Speciale d'appalto che si produce in allegato e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) affidare all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione" l'espletamento di idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di "Mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE)" (CIG : 72439085FC);
- 3) di rimettere l'approvazione del Disciplinare di gara e relativi allegati all'Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione";

- 4) di autorizzare la U.O.D. 50.13.02 Gestione delle Spese Regionali, ai sensi dell'art. 56 co. 4 del D.Lgs n. 118/2011 s.m.i, trattandosi di procedura in via di espletamento, alla assunzione di prenotazioni di impegni di spesa per l'importo e la transazione elementare elencanti nella sottostante tabella :

Prenotazione di impegno (Euro)	Cap. di spesa	Annualità	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	SIOPE (codice gestionale) V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	RICORRENTI	Perimetro Sanità
25.000,00	3215	2017	9	5	1	103	1.03.01.02.011	04.2	8	3	3

- 5) dover rimandare a successivi provvedimenti la conferma dell'impegno della somma derivante dall'aggiudicazione definitiva della gara in questione e la relativa indicazione del beneficiario;
- 6) di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di che trattasi presenta la seguente competenza economica: 01/01/2017 – 31/12/2017.
- 7) di inviare il presente provvedimento:
- alla UOD Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture (60.06.01);
 - alla D.G. Risorse Finanziarie UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.13.00);
 - alla UOD Gestione delle Spese Regionali (50.13.02);
 - alla UOD Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria (50.07.09);
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Dr. F. Paolo De Felice



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali
UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria C.V. (CE)*

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MANGIME PER I CAVALLI DEL
CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE)**

CIG: 72439085FC

CAPITOLATO DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Oggetto, durata e opzioni dell'appalto _____	3
Art. 2 □ Importo a base d'asta e valore presunto dell'appalto _____	3
Art. 3 □ Modalità e termini di consegna _____	3
Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del proprio personale _____	3
Art. 5 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio _____	4
Art. 6 □ Stipula del contratto _____	4
Art. 7 □ Cauzione definitiva _____	4
Art. 8 □ Responsabilità _____	4
Art. 9 □ Inadempienza e penali _____	5
Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito _____	5
Art. 11 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa _____	5
Art. 12 □ Recesso _____	6
Art. 13 □ Invariabilità dei prezzi _____	6
Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento _____	6
Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari _____	7
Art. 16 □ Foro competente _____	7
Art. 17 □ Spese di appalto _____	7
Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali _____	7

Art. 1 □ Oggetto, durata e opzioni del

1. Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto la fornitura di **500 quintali di mangime** per cavalli, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C. V. (CE) – Via Caserta 45.
2. Il mangime richiesto dovrà essere idoneo all'alimentazione dei cavalli e dovrà possedere un tenore proteico minimo del 17 % ed una adeguata integrazione vitaminica – minerale e di oligoelementi.
3. Qualora anche solo una delle su dette caratteristiche dovessero essere modificate, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente comunicarlo e ricevere la dovuta autorizzazione
4. Il servizio avrà **durata annuale** con decorrenza dalla data di stipula del contratto;
5. Qualora la Stazione Appaltante alla scadenza contrattuale non abbia ancora riaffidato il servizio, ha facoltà, ai sensi dell'art 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 di **prorogare** il contratto in essere, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 2 □ Importo a base d'asta e valore presunto dell'appalto

1. L'**importo a base di gara** è pari ad **€24.035,00** oltre IVA di cui:
2. Il **valore stimato dell'appalto**, ai sensi dell'art 35 - comma 4 - del D.Lgs. n. 50/2016, ammonta ad **€36.052,50** oltre iva, di cui:

a.	base asta	€24.035,00
b.	proroga	€12.017,50

3. Gli oneri di sicurezza sono pari ad €0,00.

Art. 3 □ Modalità e termini di consegna

1. L'impresa aggiudicataria dovrà consegnare la merce a proprie spese presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) (di seguito indicato con **C.R.I.I.**) – Via Caserta 45, che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nei locali del C.R.I.I., tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.
2. La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.
3. I termini di consegna saranno concordati con il funzionario Responsabile del C.R.I.I. con il funzionario responsabile.

Art. 4 □ Obblighi dell'impresa aggiudicataria nei confronti del proprio personale

1. L'impresa aggiudicataria si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
2. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, all'adempimento di tutti gli obblighi e di tutti gli oneri concernenti le assicurazioni generali obbligatorie, ivi compresa l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna, in caso di inadempienza ai suddetti obblighi e oneri, a sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità, assumendo a proprio carico tutte le relative conseguenze, nonché le eventuali sanzioni civili e penali previste dalle disposizioni vigenti in materia.

forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza, assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

5. In fase di esame preventivo dei rischi relativi all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla redazione di un piano di lavoro che tenga conto dei rischi associati all'ambiente particolare un cui dovrà essere espletato il servizio, concordando le modalità di espletamento con l'Amministrazione Aggiudicante, il tutto nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.L.gs. n. 81/2008
7. L'impresa aggiudicataria dovrà esibire, a richiesta della Stazione Appaltante, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni o registri equivalenti previsti dalle vigenti norme.

Art. 5 □ Domicilio e nomina di un responsabile del servizio

1. L'impresa aggiudicataria dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto.
2. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 6 □ Stipula del contratto

1. L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso gli uffici della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Viale Carlo III , S.Nicola La Strada (CE), entro 15 giorni dal ricevimento dell'invito alla stipula del contratto, trasmesso via fax, munito della polizza fidejussoria di cui al successivo articolo.

Art. 7 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
2. La Stazione Appaltante darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 8 □ Responsabilità

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici, agli impianti, alle attrezzature, ai macchinari o del pubblico che vi accede o del personale della S.A..
2. I suddetti danni, pertanto, dovranno essere risarciti direttamente dall'impresa aggiudicataria, che esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale a riguardo.

contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria.

Art. 9 □ Inadempienza e penali

1. L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
2. La corretta esecuzione del contratto verrà verificata e attestata dal Responsabile del C.R.I.I.;
3. Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 11.
4. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'impresa aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
5. In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la S.A. procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo dovuto ovvero dalla cauzione definitiva, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta del Responsabile del C.R.I.I..
6. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.
7. Nel caso di applicazione, nell'anno, di n. tre penali il contratto potrà essere risolto ai sensi del comma 2 lettera k del successivo art. 11.

Art. 10 □ Cessione del contratto, subappalto e cessione del credito

1. E' fatto divieto di sub-appaltare in tutto o in parte i servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
2. E' vietato cedere a terzi l'esecuzione di tutto o parte dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.
3. E' assolutamente vietata qualunque cessione di credito, anche solo per l'incasso, che non sarà in nessun caso riconosciuta dall'impresa aggiudicataria.

Art. 11 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
 - a. Impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. Sospensione ed interruzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto;
 - d. Avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. Adozione, nei confronti dell'impresa aggiudicataria, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - h. Mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di venti giorni dalla richiesta

razione;

- i. Per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - j. Nel caso di carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - k. Nel caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - l. Nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - m. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - n. In caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
3. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Stazione Appaltante, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
 4. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
 5. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 12 □ Recesso

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi per iscritto alla Società.
2. Dalla data d'efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
3. In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto.
4. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 13 □ Invariabilità dei prezzi

1. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 14 □ Fatturazione e modalità di pagamento

1. La liquidazione del corrispettivo avverrà dietro presentazione delle fatture elettroniche.
2. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla REGIONE CAMPANIA – Giunta Regionale della Campania – U.O.D. 50-07-12 Servizio Territoriale Provinciale Caserta C.F. 80011990639 – Via Carlo III, 153 (ex Ciapi) – S. Nicola La Strada (CE).

3. Il Responsabile del C.R.I.I. provvederà ad attestare la effettiva e regolare esecuzione del contratto e a trasmettere la suddetta documentazione all'ufficio contabile per il perfezionamento del pagamento del corrispettivo dovuto.
4. Nel caso di applicazioni di penali, l'aggiudicatario potrà emettere fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
5. L'impresa aggiudicatario deve comunicare alla Regione Campania le coordinate complete del conto corrente intestato su cui accreditare il pagamento delle fatture.

Art. 15 □ Valutazione di impatto criminale – Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.2.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.
2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla Stazione Appaltante ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 16 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Santa Maria C.V. (CE).

Art. 17 □ Spese di appalto

1. Sono a carico dell'impresa aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 18 □ Informativa trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati forniti dal partecipante alla procedura di gara e dall'aggiudicatario è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
 - il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;

----- il trattamento dei dati che lo riguardano, il ----- di
ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Il Responsabile del Centro
Dr. Paolo Botta

Il Dirigente
Dr. F. Paolo De Felice



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE U.O.D.

dott. De Felice Francesco Paolo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	7	U.O.D. / STAFF	12
----------	---	-------------------	----

OGGETTO

Fornitura di Mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE), prenotazione di impegno e affidamento incarico all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture progettazione per espletare la procedura di gara.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2017	3215	1	9	5	103	1.03.01.02.000	04.2	U.1.03.01.02.011	8	25.000,00	,00



Giunta Regionale della Campania

TOTALE	25.000,00	,00
---------------	------------------	------------

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile



Decreto Dirigenziale n. 17 del 24/10/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA"- ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- b) Che ritenuta la necessità di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n° 20 del 10 luglio 2012;
- c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n° 20 del 10 luglio 2012 "TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5", sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
- d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n° 51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

- a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
- b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
- c) Che con D.D. n° 774 del 9/10/2014 sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
- d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
- e) Che, con D.D. N° 32 del 19/3/2015, si è proceduto alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

- a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
- b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
- c) Che dall'esito della verifica della domanda risulta **validata** e riconosciuta con la qualifica di "Bottega Scuola" l'impresa riportata nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, inviato via email in data 14/09/2017;
- b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

DATO ATTO

Che il presente provvedimento non è sottoposto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;

VISTI

- a) la D.G.R. n° 690 del 08/10/2010;

- b) il D.Lgs. n° 167 del 14/9/2011;
- c) la L.R. n° 20 del 10/7/2012;
- d) la DGR n° 796/2012;
- e) il D.D. n° 430/2014;
- f) il D.D. n° 527/2014;
- g) il D.D. n° 774 del 9/10/2014.
- h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 91

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di inviare il presente atto alle CCIAA territorialmente competenti, per gli adempimenti conseguenti (già in capo alle ex CPA), presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 50 11 00, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Giovanna Paolantonio

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N.ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
233	672870	DI GIUSEPPE GIOVANNA	NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI DI GIUSEPPE GIOVANNA & C.	VIA FRANCESCO ANTONIO GIORDANO 14/16 FRATTAMAGGIORE (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA



Decreto Dirigenziale n. 710 del 20/10/2017

Direzione Generale 11 – Direzione Generale per l'Istruzione, la
Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lvo 165/01 - Presa d'atto dell'ammissibilità delle domande pervenute - IV graduatoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Giunta Regionale, con le deliberazioni n. 420 del 27/07/2016 e n. 253 del 09/05/2017, ha programmato risorse pari a 60 ML di euro a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 finalizzate al Piano di formazione - lavoro per ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito e/o disoccupati disponendo, tra l'altro, risorse finanziarie pari a € 10.000.000,00 per l'espletamento di diverse iniziative tra cui percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs. 165/01 rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali per favorire la permanenza nel modo del lavoro - in attività di pubblica utilità come da D. Lgs. 150/15, a valere sull' Asse 1, O/. Spec. 1 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"- Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- con Decreto Dipartimentale n. 10 del 02.09.2016 è stata individuata la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, quale struttura deputata all'attuazione degli interventi di cui alla citata DGR 420/16;
- con Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017 è stato approvato l' "Avviso Pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D. Lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito , per favorire la permanenza nel modo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D. Lgs 150/15" con i relativi allegati pubblicati sul BURC n. 43 del 29 Maggio 2017;
- le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso, a valere sull'Asse I, OT 8, Ob. Spec. 1 , Azione 8.5.1, ammontano complessivamente ad € 5.000.000,00;

•

con D.D. n. 312 del 20/07/2017 è stata disposta una precisazione in merito all'art. 9 dell'Avviso;

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso, le domande di partecipazione, corredate dagli allegati richiesti, devono essere presentate dal Soggetto utilizzatore a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, esclusivamente sulla piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it;
- con DD 436 del 11/08/2017 pubblicato sul BURC n° 63 del 14/08/2017 si e' preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento, da cui risultano n. 23 progetti ammissibili e finanziabili per un totale di Soggetti Utilizzatori/Pubbliche Amministrazioni pari a n. 15 e un totale di destinatari pari a n. 243;
- con DD 487 del 11/09/2017 pubblicato sul BURC n° 67 del 11/09/2017 si e' preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento, da cui risultano n° 55 progetti ammissibili e finanziabili per un totale di Soggetti Utilizzatori /Pubbliche Amministrazioni pari a n° 52 e un totale di destinatari pari a 666;
- con DD 638 del 11/10/2017 pubblicato sul sito istituzionale: portale Regione Campania sezione "Lavoro e Sviluppo" si e' preso atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento, da cui risultano n° 30 progetti ammissibili e finanziabili per un totale di Soggetti Utilizzatori /Pubbliche Amministrazioni pari a n° 25 e un totale di destinatari pari a 498;
- con DD 709 del 20/10/2017 sono state integrate le risorse finanziarie relative all'Avviso pubblico di cui al DD 6 del 29/05/2017, per ulteriori € 5.000.000.00 a valere sul POR Campania FSE - 2014/2020, Asse 1 - OS 1;

DATO ATTO che ai sensi di quanto disposto dall'Avviso la Regione Campania effettuerà, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, una procedura a sportello di verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute;

- l'Ufficio responsabile del procedimento, ha trasmesso al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Responsabile dell'Obiettivo Specifico, gli esiti dell'istruttoria delle istanze presentate sulla piattaforma dedicata www.cliclavoro.lavorocampania.it delle istanze pervenute da n°32 soggetti Utilizzatori in ordine cronologicamente successivo a quelle precedentemente ammesse a finanziamento con DD 638 dell' 11/10/2017;
- si è proceduto alla verifica di ammissibilità formale di n° 16 progetti presentati per un totale di soggetti utilizzatori pari a 16 ;

RITENUTO

- di dover prendere atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento, da cui risultano n. 16 progetti ammissibili e finanziabili per un totale di Soggetti Utilizzatori/Pubbliche Amministrazioni pari a n.16 e un totale di destinatari pari a n. 228;
- di dover prendere atto, altresì, che dalla verifica di ammissibilità formale non si riscontrano progetti non ammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione ;
- di dover prendere atto che dalla verifica di ammissibilità formale si riscontrano n° 16 in fase di istruttoria di ammissibilità ;
- di dover approvare l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili come da Allegato A;
- di dover autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria dei progetti ammessi e finanziabili come da Allegato A che forma parte integrante del presente atto;
- di dover rinviare a successivo provvedimento l'esito dell'ulteriore istruttoria;
- di dover rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, OT 8, Ob. Spec. 1 “Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)”- Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo:
apufse@pec.regione.campania.it;
- di pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l'obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- di dover inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;

- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ;
- il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 con cui il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto della verifica di ammissibilità formale svolta dall'Ufficio Responsabile del Procedimento, da cui risultano n. 16 progetti ammissibili e finanziabili per un totale di Soggetti Utilizzatori/Pubbliche Amministrazioni pari a n.16 e un totale di destinatari pari a n. 228;
- di prendere atto, altresì, che dalla verifica di ammissibilità formale non si riscontrano progetti non ammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione ;
- di prendere atto che dalla verifica di ammissibilità formale si riscontrano n° 16 in fase di istruttoria di ammissibilità ;
- di approvare l'elenco dei progetti ammessi e finanziabili come da Allegato A;
- di autorizzare la pubblicazione dell'istruttoria dei progetti ammessi e finanziabili come da Allegato A che forma parte integrante del presente atto;
- di rinviare a successivo provvedimento l'esito dell'ulteriore istruttoria;
- di rinviare ad atto successivo l'assunzione dell'impegno contabile delle risorse a valere sull'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, OT 8, Ob. Spec. 1 “Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)”- Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”;
- che avverso il presente atto è ammessa, nel termine di 10gg. dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul BURC, richiesta di chiarimenti da formulare a mezzo PEC al seguente indirizzo:
apufse@pec.regione.campania.it;
- di pubblicare il presente provvedimento unitamente agli allegati che lo fondano sul BURC, sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul portale del Por FSE Campania 2014 -2020 www.fse.regione.campania.it;
- disporre che la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito web della Regione Campania ha valore di notifica agli interessati;
- di dare atto che per la fattispecie oggetto del presente provvedimento ricorre l’obbligo della pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii.;
- di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, all'Assessore ai Fondi Europei e Politiche Giovanili, all'Assessore alla Formazione, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione POR Campania FSE 2014/2020, all'Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Unione europea
Fondo sociale europeo

Avviso pubblico finanziamento di misure di politica attiva - Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni di cui al D.Lgs 165/01 rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno di reddito, per favorire la permanenza nel mondo del lavoro in attività di pubblica utilità come da D. Lgs 150/15"

Decreto Dirigenziale n. 6 del 29/05/2017 - (B.U.R.C. n. 43 del 29/05/2017)

Allegato A

Progetti ammessi e finanziabili

N	SOGGETTO UTILIZZATORE	N.PROGETTI PRESENTATI	TITOLO DEL PROGETTO	N. DESTINATARI	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	CALITRI	1	MIGLIORIAMO IL NOSTRO TERRITORIO	8	€ 28.502,72	€ 28.502,72
2	ROCCABASCERANA	1	ROCCABASCERANA VERDE	10	€ 36.458,40	€ 36.458,40
3	S. MARCO EVANGELISTA	1	LAVORI E SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	25	€ 92.000,00	€ 92.000,00
4	MONTEFREDANE	1	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E AREE A VERDE PUBBLICO	4	€ 14.743,36	€ 14.743,36
5	CANNALONGA	1	DD 6 DEL 29/05/2017	10	€ 38.289,24	€ 38.289,24
6	CUSANO MUTRI	1	PUBBLICAMENTE ATTIVI	11	€ 39.889,40	€ 39.889,40
7	TORRE ORSAIA	1	CURA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO	2	€ 7.141,68	€ 7.141,68
8	FRANCOLISE	1	ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA' FRANCOLISE	7	€ 24.435,88	€ 24.435,88
9	CASALDUNI	1	LAVORO E SERVIZI LEGATI AD ESIGENZE DEL TERRITORIO E DEI CITTADINI	14	€ 52.231,76	€ 52.231,76
10	TERZIGNO	1	TERZIGNO BENESSERE OCCUPAZIONE	15	€ 53.742,60	€ 53.742,60
11	BATTIPAGLIA	1	LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	50	€ 187.292,00	€ 187.292,00
12	SPERONE	1	LAVORO DI GIARDINAGGIO	13	€ 53.250,92	€ 53.250,92
13	DRAGONI	1	DRAGONI TRA ESIGENZA E GESTIONE DEL TERRITORIO	1	€ 3.600,84	€ 3.600,84
14	IC- PARINI ROVIGLIANO TORRE ANNUNZIATA	1	PARCO DELLA BIODIVERSITA' E DELLA LEGALITA'	29	€ 110.367,45	€ 110.367,45
15	TEGGIANO	1	TEGGIANO PER IL SOCIALE	24	€ 91.220,00	€ 91.220,00
16	OGLIASTRO CILENTO	1	SICUREZZA STRADALE	5	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		16		228	€ 853.166,25	€ 853.166,25

AVVISO DI RETTIFICA

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI Via L. Bianchi - 80131 Napoli – In ordine all' *Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari a mesi dodici, eventualmente rinnovabili, di n. 33 unita' di personale con profilo di collaboratore professionale sanitario – infermiere, ctg. D, ruolo sanitario*, indetto dalla suddetta Azienda Ospedaliera, si fa presente che, per mero errore materiale, l'atto medesimo è stato ripubblicato sul Burc n.76 del 23/10/017.

Tale pubblicazione (Burc n.76 del 23/10/2017) deve, pertanto, ritenersi annullata.

La pubblicazione cui gli interessati dovranno fare riferimento è quindi unicamente quella presente sul BURC n.74 del 09-10- 2017.